

GLI INCONTRI DEL LOGGIATO

Sei eminenti personaggi della cultura italiana si confrontano
sul tema dell'anno "IO SONO. IDENTITA' E TERRITORIO"

30 aprile – 2 maggio 2010

Spello - Piazzetta del Loggiato

30/04/2010

Identità e Storia

FRANCO CARDINI

Tra passato e presente

01/05/2010

Identità e Gastronomia

GIANFRANCO VISSANI

Territorialità, tra tradizione e innovazione

01/05/2010

Identità e Letteratura

MAURIZIO MAGGIANI

"una voce riempie il tempo di attesa di un figlio per cantare le storie di un popolo libero"

01/05/2010

Identità e Lavoro

ANDREA GIANFAGNA

Agricoltura e classi sociali: la mezzadria

02/05/2010

Identità e Ambiente

FULCO PRATESI

Storia del paesaggio italiano negli ultimi 10.000 anni

02/05/2010

Identità e filosofia

GIULIO GIORELLO

Che cos'è l'identità

Il programma prosegue

OLEO-ENO-GASTRONOMIA

FRANTOI, CANTINE E STALLE APERTE: "Territ Olio Extravergine"

MANGIASPELLO & CONVIVIO SPELLANO

CITTA' APERTA

FINESTRE, BALCONI E VICOLI FIORITI

VISITE ALLA CITTÀ DEL PINTORICCHIO

MOSTRA ITINERANTE: "Nascosti ad Arte"

ANTICHI MESTIERI: "Gli Artigiani del Borgo"

PAESAGGI DA SCOPRIRE a piedi e in bicicletta

IX MOTORADUNO CITTA' DI SPELLO

MUSICA, DANZA E GIOCO

IL CANTAMAGGIO

LA GARA DEL RUZZOLONE

SALTARELLO ANIMA MUNDI

LA DANZA VERTICALE

Franco CARDINI



Franco Cardini (Firenze, 5 agosto 1940) è uno storico e saggista italiano, specializzato nello studio del Medioevo. Consegue la laurea in Lettere presso l'Università di Firenze nel 1966. Nel 1967 diventa assistente volontario del Maestro Sestan. Assistente ordinario alla cattedra di storia medievale e moderna della facoltà di Magistero dell'Università degli Studi di Firenze, poi professore incaricato di storia medievale nella stessa università e, nel 1985, professore associato e ordinario all'Università di Bari; ottiene nel 1989 la cattedra di Storia medievale a Firenze. Fa parte del Consiglio scientifico della Scuola Superiore di Studi Storici di San Marino. Il campo di studi principale di Cardini è quello della storia delle Crociate, affrontato con studi su scritti cristiani ed arabo-islamici. Cardini ritiene che le crociate non siano state uno scontro di civiltà o guerra di religione, ma un "pellegrinaggio armato" volto a mettere la Terra Santa sotto il controllo politico di singoli potentati cristiani. Tutto questo senza che vi fosse la percezione, da una parte come dall'altra, dell'esistenza di due schieramenti nettamente distinti in funzione delle divisioni religiose: cristiani e musulmani si sono combattuti ma si sono anche alleati a seconda delle convenienze contingenti. Ha preso posizione contro le guerre in Afghanistan (iniziata nel 2001) e in Iraq (iniziata nel 2003).

Dal luglio 1994 allo stesso mese del 1996 è stato membro del consiglio d'amministrazione della RAI. È socio di numerose organizzazioni scientifiche italiane e straniere e ha ottenuto numerosi riconoscimenti per i suoi studi accademici, tra cui si ricorda l'elezione ad Accademico Ordinario della prestigiosa Accademia delle Arti del Disegno di Firenze. Dal 1997 è membro del comitato consultivo del Myfest di Cattolica. È stato direttore editoriale del mensile della Fondazione Federico II di Palermo, L'Euromediterraneo.

È stato presidente dell'Associazione culturale Identità Europea. Fa parte del comitato dei garanti di Biennale Democrazia. È stato fondatore della rivista "Percorsi" e collabora frequentemente con il quotidiano "Avvenire".

2

Bibliografia (estratto dal 2005 al 2010)

- 2005: con M. Montesano La lunga storia dell'Inquisizione. Luci e ombre della "leggenda nera", Roma, Città Nuova ; La globalizzazione. Tra nuovo ordine e caos, Rimini, Il Cerchio
- 2006 : con Sergio Valzania Le radici perdute dell'Europa. Da Carlo V ai conflitti mondiali, Milano, Mondadori ; Io e Te. Il cristiano e il saraceno, Fermo, Andrea Livi Editore; con Leonardo Gori Il fiore d'oro, Milano, Hobby & Work; M La fatica della libertà. Saggi degli anni difficili, Fazi
- 2007: Tamerlano. Il principe delle steppe De Agostini Periodici; Il signore della paura, romanzo, Mondadori; Le cento novelle contro la morte. Giovanni Boccaccio e la rifondazione cavalleresca del mondo, Roma, Salerno Editrice; La tradizione templare. Miti Segreti Misteri, Firenze, Vallecchi; San Michele l'arcangelo armato, Fasano, Schena Editore
- 2009: Testimone del tempo. Ritorno a Coblenza, Rimini, Il Cerchio
- 2010: 7 dicembre 374. Ambrogio vescovo di Milano, in I giorni di Milano, Roma-Bari, Editori Laterza

Gianfranco VISSANI



Gianfranco Vissani (Civitella del Lago, 22 Novembre 1951) è un cuoco, gastronomo, critico e intrattenitore televisivo italiano. È autore di libri sulla cucina e di ricette di cucina.

Ha conseguito la qualifica di aiuto cuoco presso l'istituto professionale alberghiero di Spoleto nel 1967. Non ha frequentato il biennio di specializzazione per conseguire il diploma di capocuoco ma ha preferito lasciare la regione d'origine, l'Umbria, per andare a lavorare in alberghi e ristoranti di varie città turistiche italiane, tra cui Venezia, Cortina d'Ampezzo, Genova, Firenze e Napoli.

Terminati gli anni di gavetta, ha rilevato nel 1973 il ristorante paterno, sulle rive del lago di Corbara, vicino alla sua città di origine. Da allora è stato segnalato in varie guide gastronomiche. Nel 1982 la Guida d'Italia dell'Espresso lo ha inserito al primo posto della speciale classifica dei ristoranti italiani (posizione mantenuta per oltre vent'anni). La guida Michelin gli conferisce 2 stelle. Confermate nella guida 2007.

Alternando viaggi all'estero per conferenze e lezioni di gastronomia all'attività di cuoco e scrittore di testi per la cucina, Vissani ha poi iniziato a collaborare con testate giornalistiche e curando nel contempo rubriche per la radio e la televisione.

Ha raggiunto la notorietà televisiva negli anni novanta per la sua partecipazione a diverse trasmissioni della RAI fra cui Unomattina (dal 1997), Domenica In (dal 2001) e Linea Verde, condotta dal 2002 in coppia con Paolo Brosio. Attualmente è giudice della trasmissione La prova del cuoco in onda dal lunedì al sabato su RAI uno. La guida del Gambero Rosso ha messo il suo ristorante al 1° posto con voto 95/100.

Bibliografia

- La tradizione regionale nella cucina di Vissani - Edizioni RAI ERI, 1998
- La Grande Cucina di Gianfranco Vissani - Gruppo editoriale l'Espresso, 1999
- I Segreti di un grande cuoco - Edizioni RAI ERI, 1999
- Il Vissani - Edizioni RAI ERI, 2002
- Gianfranco Vissani a Casa Tua Mondadori, 2007

Maurizio MAGGIANI



Maurizio Maggiani (Castelnuovo Magra, 1951) è un giornalista e scrittore italiano. Nato in una famiglia di modeste condizioni, dopo aver svolto decine di professioni (è stato anche impiegato e costruttore di pompe idrauliche) è approdato alla letteratura, politicamente vicino agli anarchici. Nel 1987 ha vinto il Premio "Inedito - L'Espresso" con il racconto *Prontuario per la donna senza cuore*. Con *Il Coraggio del pettirosso* (1995) ha poi vinto il Premio Viareggio e il Premio Campiello; con *La Regina disadorna* (1998) ha vinto il Premio Alassio e nel 1999 il Premio Stresa di narrativa e il Premio Letterario Chianti[2]. Nel 2005 ha vinto, con il romanzo *Il viaggiatore notturno*, i premi Premio Ernest Hemingway e Premio Parco della Maiella e il Premio Strega. Come giornalista e commentatore cura una rubrica all'interno del quotidiano genovese *Il secolo XIX* e scrive per *La Stampa*. Per la sua casa editrice Feltrinelli pubblica dei podcast sotto il titolo *Il viaggiatore zoppo*. Nel 2008 ha pubblicato il cd *Storia della meraviglia*, con Gian Piero Alloisio, tratto dallo spettacolo teatrale rappresentato dai due nella stagione precedente.

4

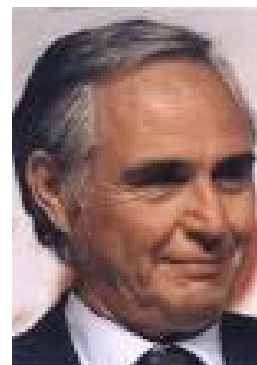
Bibliografia

- Vi ho già tutti sognato una volta, 1990.
- Felice alla guerra, 1992.
- Il coraggio del pettirosso, 1995. anteprima libro
- Màuri, màuri, 1996.
- La regina disadorna, 1998. anteprima libro
- Un contadino in mezzo al mare. Viaggio a piedi lungo le rive da Castelnuovo a Framura, 2000.
- È stata una vertigine, 2003.
- Il viaggiatore notturno, 2005. anteprima libro
- Mi sono perso a Genova - Una guida, 2007.

Meccanica Celeste, Feltrinelli 2010

"Da una casa accanto a un noce all'apice di una vallata tanto più fantastica quanto più vera, una voce riempie il tempo dell'attesa di un figlio per cantare le storie di un popolo libero, di uomini e di donne che perseverano nelle generazioni a vivere con fermezza e a difendere con ferocia, amore e dignità." Maurizio Maggiani arriva in un luogo, l'anonimo ma vividamente familiare "distretto", dove confluiscono, da lontananze geografiche e temporali spesso leggendarie, uomini e donne depositari di vite e gesta memorabili. Siamo in una comunità raccolta fra picchi e valichi di monti che s'aprono a ovest all'azzurrità del mare, e valli strette e segrete che nascondono, proteggono e conservano. Siamo in una comunità che è esistita e ancora prospera nella continuità epica degli uomini liberi. Uomini e donne che partono e tornano, che appaiono e dileguano o azzittiscono, portatori di doni, di "buone notizie", consapevoli che quelle valli, quei picchi, quei boschi li fanno diversi, li educano e li contengono. Maggiani trova una strada nella memoria di eventi che dall'inizio del secolo arrivano alla Seconda guerra mondiale e da lì all'oggi senza che mai venga meno il sentore leggendario di quel suo "distretto", il vessillo di grazia, rabbia e amore che il Narratore consegnerà a chi sta per nascere. Forse al di là del "distretto" nomi come la Duse, la Santarellina, l'Omo Nudo non sarebbero mai andati, ma come accade nelle contee immaginarie di Faulkner o negli oceani fantastici di Stevenson, la gloria del racconto redime e reinventa, e fa del passato uno dei futuri possibili

Fulco PRATESI



Fulco Pratesi (Roma, 6 settembre 1934) è un giornalista, ambientalista, illustratore e politico italiano, fondatore del WWF Italia, di cui è ora presidente onorario.

Come giornalista è specializzato in argomenti ecologici e naturalistici, collabora da molti anni con Il Corriere della Sera, L'Espresso e numerose riviste del settore.

Dirige, dal 1979, la rivista per ragazzi L'Orsa.

Ha curato, insieme a Franco Tassi, le Guide alla Natura d'Italia (Mondadori), e ha scritto, tra l'altro, Clandestini in Città (Mondadori), Esclusi dall'Arca (Mondadori), Il Mondo della Palude (Rizzoli), I Cavalieri della Grande Laguna (Rizzoli), Natura in Città (Rizzoli), Taccuini Naturalistici (Giorgio Mondadori), Un cane (Salani), Storia della Natura d'Italia (Editori Riuniti), ed altri. Molti di questi volumi sono stati illustrati da lui stesso.

Laureatosi in architettura nel 1960, dopo essersi reso conto dei danni all'ambiente che molti colleghi architetti perpetravano, abbandonò la professione per dedicarsi alla protezione della natura. Come ha spesso detto, e come scrive sul sito del WWF, prima di "convertirsi" all'ambientalismo fu anche un cacciatore. Nel 1966 fonda il WWF Italia, ne diventa vicepresidente nel 1970 e poi presidente dal 1979 al 1992. Dal 1975 al 1980 è anche presidente della LIPU (Lega Italiana Protezione Uccelli).

Ha **progettato numerosi parchi nazionali e riserve naturali in Italia e all'estero.**

Ha rappresentato l'associazione Italia Nostra, di cui è stato dal 1970 al 1980 consulente per i problemi ecologici, nella Commissione Conservazione Natura del Consiglio Nazionale delle Ricerche dal 1966 al 1972.

È stato membro della Consulta per la Difesa del Mare e del Consiglio Nazionale dell'Ambiente.

Dall'aprile 1992 al marzo 1994 è stato deputato nel Parlamento italiano nel gruppo dei Verdi.

Dal marzo 1995 al 2005 ha ricoperto la carica di Presidente del Parco Nazionale d'Abruzzo e dal 1998 è stato rieletto Presidente del WWF Italia.

Nel 2007, allo scadere del suo mandato come presidente del WWF Italia, Pratesi rimane nell'associazione come presidente onorario e Presidente del Comitato Scientifico WWF Oasi.

Giulio GIORELLO



Giulio Giorello (Milano, 14 maggio 1945) è un filosofo, matematico e epistemologo italiano. Si è laureato in filosofia nel 1968 e in matematica nel 1971 presso l'Università degli Studi di Milano, come fece a suo tempo anche il suo famoso maestro Ludovico Geymonat. Ha quindi insegnato dapprima Meccanica Razionale presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli studi di Pavia, per poi passare alla Facoltà di Scienze presso l'Università degli Studi di Catania, a quella di Scienze naturali presso l'Università dell'Insubria e perfino al Politecnico di Milano. Attualmente ricopre la cattedra di Filosofia della scienza che fu del suo mentore Ludovico Geymonat presso l'Università degli Studi di Milano; è stato inoltre Presidente della SILFS (Società Italiana di Logica e Filosofia della Scienza). Dirige, presso l'editore Raffaello Cortina di Milano, la collana Scienza e idee. Collabora, come elzevirista, alle pagine culturali del quotidiano milanese Corriere della Sera.

Giorello ha diviso i suoi interessi tra lo studio di critica e crescita della conoscenza con particolare riferimento alle discipline fisico-matematiche e l'analisi dei vari modelli di convivenza politica; infatti, dalle sue prime ricerche in filosofia e storia della matematica, i suoi interessi si sono poi ampliati verso le tematiche del cambiamento scientifico e delle relazioni tra scienza, etica e politica. Si è affermato dapprima come studioso di storia della scienza - in particolare le dispute novecentesche sul "metodo" - e di storia delle matematiche (Lo spettro e il libertino). Nel 1981 ha curato con Marco Mondadori l'edizione italiana di Sulla libertà di John Stuart Mill, avviando - in certo senso - una rinascita teorico-politica degli studi sul pensatore inglese.

6

Bibliografia

- Saggi di storia della matematica, FER, 1974 - Il pensiero matematico e l'infinito, Unicopli, 1982
- Lo spettro e il libertino, Mondadori, 1985 - Le ragioni della scienza (con L. Geymonat), Laterza, 1986
- La filosofia della Scienza nel XX secolo (con Donald Gillies), Laterza, 1998
- Filosofia della scienza, Jaca Book - Le stanze della ricerca (con Ferrari e Colonnello), Mazzotta, 1992
- Europa universitas. Tre saggi sull'impresa scientifica europea (con Regge e S. Veca), Feltrinelli, 1993
- Introduzione alla filosofia della scienza, Bompiani - Quale Dio per la sinistra? ... Unnicopli, 1994
- Lo specchio del reame. Riflessioni su potere e comunicazione (con R. Esposito e C. Sini), L. Angelo, 1997
- Epistemologia applicata. Percorsi filosofici (con Di Francesco Michele), CUEM, 1999
- I volti del tempo (con Sindoni Elio), Bompiani, 2001
- La filosofia della scienza nel XX secolo, con Gillies Donald, Laterza, 2002
- Prometeo, Ulisse, Gilgamesh. Figure del mito, Raffaello Cortina, 2004
- Di nessuna chiesa. La libertà del laico, Raffaello Cortina, 2005
- Dove fede e ragione si incontrano?, San Paolo Edizioni - La libertà della vita (con U. Veronesi), R. Cortina, 2006
- Il Decalogo Vol. 2: Non nominare il nome di Dio invano (con Gabriele Mandel), Alboversorio - La scienza tra le nuvole. Da Pippo Newton a Mr Fantastic (con Pier Luigi Gaspa), Raffaello Cortina - Kos. Rivista di medicina, cultura e scienze umane. Vol 4: Dio, Patria e Famiglia (con Massimo Cacciari e Carlo Martini), Editrice San Raffaele, 2007
- Libertà. Un manifesto per credenti e non credenti (con Dario Antiseri), Bompiani, 2008
- Il peso politico della Chiesa (con D'Agostino Francesco), San Paolo Edizioni, 2008
- Harsanyi visto da Giulio Giorello e Simona Morini (con Simona Morini), Luiss University press, 2008
- Lo scimmione intelligente. Dio, natura e libertà (con Edoardo Boncinelli), Rizzoli, 2009
- Lussuria. La passione della conoscenza, Il Mulino, 2010

Andrea GIANFAGNA

Andrea Gianfagna nasce a Campobasso il 18 novembre 1926.

Nel 1946 inizia l'attività sindacale quale funzionario della Camera del Lavoro di Campobasso e Provincia. E' segretario della Federbraccianti del Basso Molise nel periodo delle occupazioni delle terre e della Riforma agraria del 1949 – 1952. Dal '52 al '60 è Segretario della Camera del lavoro di Campobasso e Provincia.

Nel 1960 è chiamato a Roma nel quadro del rafforzamento delle Federazioni di Categoria diviene Segretario nazionale della FILZIAT – CGIL. Ne diventa segretario aggiunto nel 1965 e segretario generale nel 1969, durante questo periodo si realizzò l'obiettivo storico della unificazione contrattuale della categoria da 24 contratti a 1 con un avanzamento delle condizioni dei lavoratori che erano tra gli ultimi nell' industria passando così ai primi posti accanto ai metalmeccanici e ai chimici.

Queste battaglie furono tutte condotte insieme a Cisl e Uil culminarono nella costituzione della Federazione Unitaria dei lavoratori alimentaristi (FILIA).

Dal 1990 al '93 è presidente del sindacato europeo lavoratori agricoli (EFA) a Bruxelles.

Al compimento degli ottant'anni e di sessant'anni di attività sindacale accetta la proposta di divenire Coordinatore della Fondazione Di Vittorio.

7

La **Fondazione Giuseppe Di Vittorio** viene costituita per iniziativa della CGIL nel 1992, nella forma giuridica dell'Associazione, sotto la direzione del professor Adolfo Pepe e la Presidenza di Gino Giugni con una missione prevalentemente storica. La Fondazione pubblica gli annali, ha recensito e riordinato gli Archivi delle strutture categoriali, ha realizzato pubblicazioni storiche sulle Camere del Lavoro e categorie e ha promosso le celebrazioni per il 50° Anniversario della morte di Giuseppe Di Vittorio. Inoltre, la Fondazione organizza Convegni Nazionali e Internazionali. Nel corso di questa attività sono intessuti rapporti con Università ed Istituti di ricerca italiani e stranieri. Nel 2001, sotto la Presidenza di Sergio Cofferati la Fondazione Giuseppe Di Vittorio ha assunto la forma giuridica di Fondazione rispondendo ai requisiti di legge e superando la precedente forma associativa.

Gli attuali scopi della Fondazione, presieduta da Carlo Ghezzi, a partire dal 2004, sono la conoscenza, la divulgazione e l'approfondimento della storia del movimento operaio italiano ed europeo, lo studio dell'evoluzione della ricerca economica, sociale e istituzionale, l'analisi delle articolazioni delle forme espressive della cultura, le problematiche della ricerca scientifica e della sostenibilità e dei saperi, il confronto tra i modelli di integrazione economica e sociale europea e i grandi temi della politica internazionale. Le attività di ricerca e di studio della Fondazione sono condotte dagli "Amici della Fondazione", organismo che raccoglie studiosi ed esperti delle aree tematiche cui fanno riferimento le sezioni.

.....
Comunicazione e Ufficio stampa Exolea TGC Eventi www.tgceventi.it
Via Maddalena, 3 - 06038 Spello (PG) Tel. 0742.651772
Via della Giuliana, 113 - 001195 Roma Tel e fax 06.89681705
Responsabile ufficio stampa Monia Rossi 333.2991700 ufficiostampa@tgceventi.it
Addetto stampa Rosanna Fella 349.7734350 rosanna@tgceventi.it